



Area: Funzioni Generali

Settore: Polizia Provinciale, Protezione Civile e Difesa del Suolo

C.d.R.: Polizia Provinciale, Protezione Civile e Difesa del Suolo

Servizio: SRV Polizia Provinciale

Unità Operativa: Polizia Provinciale

Ufficio: Polizia Provinciale e CRAS

DECRETO DEL PRESIDENTE

Decreto n. 172 del 28/09/2026

Treviso, 28/09/2026

OGGETTO: BANDO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI A PRIVATI PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI E DI ACCUMULO DI ENERGIA ELETTRICA.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

PREMESSO CHE:

- la Direttiva (UE) 2018/2001 (RED II) del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, ha stabilito un obiettivo vincolante del 32% di quota di energia rinnovabile sul consumo finale lordo dell'Unione entro il 2030, da raggiungere anche tramite la promozione di sostegni finanziari per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e all'autoconsumo di tale energia elettrica;
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 di attuazione della sopracitata Direttiva (UE) 2018/2001 definisce gli strumenti, i meccanismi, gli incentivi e il quadro istituzionale, finanziario e giuridico necessari per il raggiungimento degli obiettivi europei di decarbonizzazione del sistema energetico al 2030 e di completa decarbonizzazione al 2050;
- il Regolamento (UE) 2021/783 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2021, ha istituito il programma LIFE 2021-2027, uno strumento finanziario dedicato allo sviluppo di un'economia sostenibile, circolare, efficiente in termini di energia, basata sulle energie rinnovabili, climaticamente neutra e resiliente ai cambiamenti climatici;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, pone tra gli obiettivi strategici europei "Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio";
- il pacchetto "Fit for 55", proposto dalla Commissione Europea nel 2021, prevede iniziative finalizzate a ridurre le emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55 % entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990;
- il Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 febbraio 2023, ha integrato nei Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza (PNRR) i capitoli dedicati al Piano REPowerEU, che pone come obiettivo l'aumento della resilienza, della sicurezza e della sostenibilità del sistema energetico dell'UE, anche potenziando la diffusione delle energie rinnovabili, l'efficienza energetica e la capacità di stoccaggio dell'energia;
- la Direttiva (UE) 2023/2413 (RED III) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 ottobre 2023, ha modificato la direttiva (UE) 2018/2001 per allinearla agli obiettivi del pacchetto "Fit





for 55” e del Piano REPowerEU, innalzando la quota di energia da fonti energetiche rinnovabili nel consumo finale dell’UE al 42,5%, con l'ambizione di raggiungere il 45%;

- il D.Lgs. 9 gennaio 2026, n. 5, di attuazione della sopracitata Direttiva (UE) 2023/2413, ha aggiornato e consolidato il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 come riferimento principale per la promozione delle energie rinnovabili;
- il Piano Nazionale di Transizione Ecologica (PTE), adottato dal Comitato per la Transizione Ecologica il 08/03/2022, pone tra gli obiettivi nazionali la decarbonizzazione della produzione di energia elettrica;
- il P.N.I.E.C., Piano Nazionale Integrato per l’Energia e il Clima 2030, predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nell’ultimo aggiornamento di luglio 2024 fissa un obiettivo di riduzione delle emissioni di gas serra del 55% rispetto al 1990, una quota di fonti energetiche rinnovabili del 40% sui consumi finali lordi, e una crescita del 63,4% di rinnovabili nel settore elettrico;

RICHIAMATI:

- la L.R. 16 aprile 1985, n. 33 e s.m.i., sull’attribuzione delle competenze in materia di controllo dell’inquinamento atmosferico;
- la Legge 9 gennaio 1991, n. 10 e s.m.i., “Norme per l’attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell’energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia”;
- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 che ha attribuito agli Enti Locali, fra le altre, “[...] le funzioni amministrative in materia di controllo sul risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia e le altre funzioni che siano previste dalla legislazione regionale” (Art. 31 comma 1);
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” che indica, fra le funzioni fondamentali delle Province, anche “[...] la tutela e valorizzazione dell’ambiente, per gli aspetti di competenza” (Art. 1, comma 85, lett. a);
- la L.R. 13 aprile 2001, n. 11 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del Decreto Legislativo 31/03/1998 n. 112”;
- la D.C.R. 11 novembre 2004, n. 57, successivamente aggiornata con D.C.R. del 19 aprile 2016, n. 90, di approvazione del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell’Atmosfera, che prevede interventi per il risanamento e il mantenimento della qualità dell’aria;
- la D.G.R.V. 6 giugno 2017, n. 836, con cui la Regione Veneto ha approvato il “nuovo Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano”;
- la D.G.R.V. 12 marzo 2021, n. 238, con cui la Regione Veneto ha approvato il “Pacchetto di misure straordinarie per la qualità dell'aria in esecuzione della sentenza del 10 novembre 2020 della Corte di Giustizia europea”, e la D.G.R.V. 12 giugno 2024, n. 786 “Pacchetto di misure straordinarie per la qualità dell'aria in esecuzione della sentenza del 10 novembre 2020 della Corte di Giustizia europea. Estensione della validità delle misure di divieto e limitazione elencate nell’Allegato B della DGR n. 238/2021”;
- il Nuovo Piano Energetico Regionale del Veneto (NPER), approvato con D.C.R. 18 marzo 2025, n. 20, che definisce le linee di indirizzo regionale sui i temi della sostenibilità e sicurezza energetica, della promozione e incentivazione delle fonti di energia rinnovabili, nella prospettiva di una sempre maggior autonomia energetica e del raggiungimento al 2030 dei target di nuova potenza installata da fonti rinnovabili;





RITENUTO, in attuazione dei principi contenuti nella richiamata normativa comunitaria, nazionale e regionale, di promuovere un'azione finalizzata alla diffusione delle energie rinnovabili e alla riduzione dell'emissione di gas climalteranti, attraverso la concessione di contributi a fondo perduto per l'installazione di impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo di energia a favore di privati, da disciplinare con apposito bando;

DATO atto che il presente provvedimento è di competenza del Presidente della Provincia ai sensi dell'art. 1, comma 55, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e dello Statuto dell'Ente;

RICHIAMATO per quanto compatibile il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che il Dirigente del Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale si trova in una posizione di potenziale conflitto di interessi in riferimento all'iniziativa in parola;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente individuato ad agire in luogo del Dirigente del Settore competente e dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come risultano dall'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

VISTA l'attestazione del Segretario Generale di conformità alla Legge, allo Statuto e ai Regolamenti;

DECRETA

- 1) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la concessione di incentivi a privati per l'acquisto e l'installazione di impianti fotovoltaici e di accumulo di energia elettrica, nonché il relativo schema di bando, che ne costituisce disciplina ed è allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare, con riferimento al bando e ai motivi in premessa esplicitati, gli allegati di seguito denominati:
 - Modello A, Domanda di ammissione al contributo;
 - Modello B, Domanda di liquidazione del contributo;
- 3) di fissare il termine dal 26/10/2026 alle ore 09:00 per la presentazione delle domande di ammissione, complete di tutta la documentazione prevista dal Bando;
- 4) di riservare alla predetta iniziativa la somma di Euro 1.000.000,00, con riferimento al capitolo n. 3138 "TRASFERIMENTI A PRIVATI PER ATTIVITÀ AMBIENTALE" del bilancio 2026, precisando che essa potrà essere incrementata con successivi atti in base all'andamento del bando stesso;





- 5) di demandare al Dirigente del Settore Polizia Provinciale, Protezione Civile e Difesa del Suolo tutti gli adempimenti per l'esecuzione del presente decreto, comprese eventuali modifiche non sostanziali del bando che si rendessero necessarie;
- 6) di dare pubblicità all'iniziativa di cui al presente decreto tramite il sito Internet della Provincia di Treviso.

IL PRESIDENTE
DONADEL MARCO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)

